

**Tabacco** Alla manifestazione nazionale sarà presente anche la presidente Lorenzetti

# Pronta la carica dei 20mila

*Lunedì a Città di Castello per dire no alla riforma*

PERUGIA - Saranno 20mila lunedì a Città di Castello a dire no alla riforma dell'Ocm (organizzazione comune di mercato) del tabacco. La manifestazione nazionale del 27 ottobre si pronuncerà come la cassa di risonanza ideale in vista del tavolo che si aprirà a Bruxelles il 10 novembre. "La parola d'ordine è unità - ha ribadito ieri l'assessore regionale all'Agricoltura Gianpietro Bochi -. Occorre una voce unica da parte di tutte le componenti della filiera, delle istituzioni e dei paesi interessati a questa riforma che mette a rischio 400mila lavoratori in Europa, di cui oltre 10mila in Umbria". La manifestazione, che si aprirà alle 10 in viale Europa (di fronte allo stadio comunale) e percorrerà interamente viale D'Azeglio per concludersi poi in piazza Garibaldi e piazza Matteotti, si pronuncerà ad altissima partecipazione. Arriveranno a Castello 400 pollaioli da Campania, Lazio, Abruzzo, Toscana, Veneto e si uni-



ranno a tutti i lavoratori della filiera umbra. "Se passa il disaccoppiamento totale come vuole la Commissione - ha spiegato Alfredo Memacelli, direttore di Conti-

cultura per l'Umbria - il settore cesserà di esistere in meno di tre anni. Noi chiediamo invece un rinvio che dia respiro agli agricoltori almeno fino al 2012". Negli ul-

**La protesta Saranno circa 20mila a Città di Castello a protestare contro la proposta di riforma del sistema del tabacco**

timi giorni si è aperto uno spiraglio col commissario europeo Fischer - ha annunciato Walter Trivelloni, presidente regionale Cia e vicepresidente nazionale Unitaib -. Perciò bisogna essere uniti e propositivi". Il fronte sarà guidato dal "Comitato per la difesa del tabacco", l'associazione fondata dal senatore Maurizio Romoni che raccoglie filiera, regioni e comuni. "Sono già giunte numerose adesioni - ha assicurato Fernando Cocchini, sindaco di Città di Castello -. Noi sindaci rappresentiamo l'interesse di intere comunità minacciate da questa riforma". A chiudere la manifestazione si alterneranno sul palco gli interventi dei leader delle maggiori associazioni degli agricoltori, il presidente degli industriali del settore Rolando Didino, rappresentanti dei sindacati dei lavoratori ed infine la presidente della regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti.

**Ivano Purfiri**